

Rifiuti elettronici, Brescia è seconda in Lombardia

LINK: <https://brescia2.it/?s=ecodom>

Brescia è al secondo posto tra le province lombarde per quantità di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche trattati da **Ecodom**, il principale Consorzio italiano per la gestione dei RAEE. Con 3.527 tonnellate gestite nel 2019, che hanno evitato l'emissione in atmosfera di 27.610 tonnellate di CO2 e il risparmio di 4.626.258 kWh di energia elettrica, sono state ricavate: 2.067 tonnellate di ferro, pari a 5 Freccia Rossa 1000; 418 tonnellate di plastica, pari a più di 1 milione di cestini da ufficio; 72 tonnellate di rame, pari a 81 km di cavi e 71 tonnellate di alluminio, pari a circa 4 milioni e mezzo di lattine. Nella classifica lombarda, Brescia è preceduta da Milano (7.969 t) e seguita da Como (2.340 t) mentre Lodi (478 t) si posiziona in fondo alla classifica, preceduta da Sondrio (506 t). Tra i RAEE domestici gestiti da **Ecodom** nel bresciano prevalgono lavatrici, lavastoviglie, forni e cappe, stufe elettriche, boiler e microonde (Raggruppamento R2) con 2.044 tonnellate raccolte; 1.258 tonnellate sono rappresentate, invece, da frigoriferi, congelatori, grandi elettrodomestici per la refrigerazione e il

deposito di alimenti (R1), mentre le restanti 224 tonnellate comprendono monitor, tv e apparecchiature illuminanti. "Più che per le quantità di RAEE gestiti nel 2019, siamo particolarmente orgogliosi per la qualità del servizio che il Consorzio offre al Paese, sia per quanto riguarda la puntualità dei ritiri dalle isole ecologiche, che lo scorso anno è stata pari al 99,6% su 53.567 ritiri effettuati in tutta Italia, sia per i benefici ambientali che la nostra attività genera" ha dichiarato Giorgio Arienti, direttore generale di **Ecodom**. "Sono risultati ancora più importanti se si considera che il settore dei RAEE è indebolito da carenze legislative e dalla mancanza di adeguati controlli lungo la filiera, come è stato evidenziato dalla recente inchiesta svolta dal nostro Consorzio insieme ad Altroconsumo sulle rotte illecite dei rifiuti elettrici ed elettronici in Italia". Per il terzo anno di seguito, la Lombardia è al primo posto con 22.552 tonnellate raccolte. A livello nazionale, nel 2019, **Ecodom** ha registrato una crescita del 16% rispetto ai risultati del 2018 superando le 122 mila tonnellate

trattate (122.330 t), con un beneficio complessivo di circa 849mila tonnellate di CO2 non immesse in atmosfera, come la quantità di CO2 che verrebbe assorbita in un anno da un bosco di 849 kmq (esteso quanto la provincia di Lecco), e più di 150 milioni di kWh di energia elettrica risparmiati, pari ai consumi elettrici domestici annui di una città di 141.844 abitanti (come Salerno).